

Codice A1807A

D.D. 22 aprile 2016, n. 928

Imboschimento delle superfici agricole. Reg. (CEE) n. 2080/92. Reg. (CE) n. 1257/99. Misura H del PSR 2000-2006. Modalita' di presentazione della domanda di conferma 2016 per il pagamento dei premi annui.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare le “Disposizioni per la presentazione delle domande di conferma degli impegni e di pagamento dei premi annui per l’anno 2016 relative all’imboschimento dei terreni agricoli in attuazione di Misura H del PSR 2000-06 e Reg. CEE 2080/92” riportate nell’Allegato 1 alla presente determinazione per costituirne parte integrante;

2) di approvare le “Dichiarazioni da sottoscrivere nella domanda di pagamento dei premi annui e di conferma degli impegni – imboschimento dei terreni agricoli – anno 2016, in attuazione di Misura H del PSR 2000-06 e Reg. CEE 2080/92”, riportate nell’Allegato 2 alla presente determinazione per costituirne parte integrante;

3) di approvare il modello informatico di domanda così come presente nel sistema gestionale delle misure del PSR;

4) di fissare i seguenti termini per la presentazione delle domande di conferma, anno 2016, relative all’imboschimento dei terreni agricoli in attuazione del Reg. CEE 2080/92 e della Misura H del PSR 2000-06 – Reg. (CE) 1257/99:

a. la trasmissione della domanda telematica dovrà essere effettuata entro il 16 maggio 2016 ore 23:59:59;

b. nel caso di domanda presentata in proprio dai beneficiari, la domanda stampata dalla procedura, firmata e corredata di copia di documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà pervenire all’ufficio regionale competente entro le ore 12 del medesimo 16-5-2016, entro le ore 23:59:59 se trasmessa tramite PEC;

c. il termine per la presentazione della domanda di modifica e il termine ultimo di presentazione con penalità sono riportati nell’Allegato 1 alla presente determinazione;

5) di autorizzare la presentazione delle domande di cui al presente atto a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di approvazione della presente determinazione.

6) di stabilire che l’avvio del procedimento verrà comunicato tramite avviso sul sito internet della Regione Piemonte, sezione Foreste.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai fini dell'efficacia del presente atto si dispone che le informazioni previste dagli articoli 26 e 27 del d.lgs n. 33/2013 siano pubblicate sul sito internet della Regione Piemonte, nella sezione Amministrazione Trasparente.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FORESTE
dott. Franco LICINI

Allegato

**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
CONFERMA DEGLI IMPEGNI E PAGAMENTO DEI PREMI ANNUI
relativi all'IMBOSCHIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI – ANNO 2016
in attuazione di MISURA H del PSR 2000-06 E REG. CEE 2080/92**

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le disposizioni di cui al presente documento si applicano alle domande di conferma degli impegni e pagamento dei premi annui per l'anno 2016, relative agli impianti con specie forestali a ciclo non breve (arboricoltura da legno o bosco naturaliforme) realizzati da soggetti privati in attuazione della misura H del PSR 2000-06 o del regolamento CEE 2080/92.

2. OBBLIGO DI ISCRIZIONE ALL'ANAGRAFE AGRICOLA E DI DOMANDA TELEMATICA

Per l'inserimento negli elenchi di liquidazione dei premi annui relativi all'imboschimento, i beneficiari devono:

- essere regolarmente iscritti all'Anagrafe Agricola del Piemonte;
- presentare, attraverso il Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP), una domanda di conferma degli impegni e pagamento dei premi annui (di seguito domanda di conferma).

La mancata presentazione della domanda di conferma nei termini stabiliti comporta la perdita dei premi relativi all'anno, ma non la decadenza della domanda iniziale. In particolare:

- i beneficiari che negli anni precedenti non hanno presentato la domanda di conferma possono farlo per l'annualità 2016;
- in caso di mancata presentazione della domanda di conferma, dovranno comunque essere mantenuti gli impegni sottoscritti nelle domande precedenti e nel piano di coltura, che saranno verificati dalla Regione tramite controlli in loco, effettuati a campione.

Come indicato nella "Guida alla compilazione della domanda di iscrizione in Anagrafe agricola e delle richieste di variazione e cessazione", approvata con D.D. n. 915 del 31/10/2008 e consultabile all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/agri/siap/mod_iscr_anagrafe.htm, i beneficiari non ancora iscritti all'Anagrafe, prima di presentare domanda di conferma, dovranno iscriversi all'Anagrafe costituendo il fascicolo aziendale:

- per quanto riguarda le aziende agricole: presso un CAA autorizzato, scelto dal beneficiario, tenuto a fornire il servizio di iscrizione all'Anagrafe a titolo gratuito per il beneficiario;
- per i soggetti diversi dalle aziende agricole: o presso un CAA autorizzato (sempre a titolo gratuito), oppure direttamente presso la pubblica amministrazione, compilando il modulo di iscrizione all'Anagrafe Agricola del Piemonte, disponibile sul sito http://www.regione.piemonte.it/agri/siap/mod_iscr_anagrafe.htm, e trasmettendolo alla Regione Piemonte – ufficio SIAP, presso il fax 011-4325910; la richiesta deve essere accompagnata da copia di un documento di

riconoscimento in corso di validità. Si precisa che presso l'Ufficio regionale è possibile iscriversi all'anagrafe ma non presentare domanda di conferma: chi ha costituito il fascicolo aziendale presso il SIAP dovrà presentare la domanda di conferma con modalità on line.

3. DATI E DICHIARAZIONI CONTENUTI NELLE DOMANDE

I dati e le dichiarazioni sono resi a titolo di dichiarazioni sostitutive di atto di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, articoli 46 e 47; essi devono essere veritieri, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

La domanda è predisposta in coerenza con il reg. 1306/2013 (artt. dal 67 al 73) e si basa anche sulle informazioni contenute nel fascicolo dell'azienda. Le domande infatti devono contenere tutti gli elementi ritenuti necessari per la verificabilità della misura ed essere inserite in un sistema di controllo che garantisca in modo sufficiente l'accertamento del rispetto dei criteri di ammissibilità, ed in seguito, degli impegni (art. 48 del reg. CE n. 1974/06 e s.m.i.).

La domanda comprende, tra l'altro, le dichiarazioni (come allegate alle presenti istruzioni) che il richiedente deve sottoscrivere, circa la consapevolezza dei requisiti e delle prescrizioni previsti dall'azione e l'impegno a rispettarli per l'intero periodo di esecuzione.

Sottoscrivendo la domanda il richiedente dichiara, inoltre, di essere consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'ARPEA e l'Ente delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria.

Demarcazione tra I e II pilastro

Le spese a titolo del fondo di sviluppo rurale (FEASR) non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dell'Unione europea e il pagamento richiesto con la presente domanda potrà subire riduzioni per escludere il doppio finanziamento con il pagamento delle pratiche denominate "inverdimento" o "greening" (art. 43 del reg. (UE) n. 1307/2013) e il sostegno accoppiato di cui al Titolo IV del reg. (UE) n. 1307/2013.

4. MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di cui alle presenti istruzioni, devono essere presentate in modalità informatizzata utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP).

I beneficiari iscritti all'Anagrafe possono presentare domanda di conferma:

- a) tramite il Centro di Assistenza Agricola (**CAA**) che detiene il fascicolo aziendale; tale operazione non è gratuita;
- b) oppure **in proprio**, utilizzando i servizi di compilazione on line disponibili sul portale Sistema Piemonte, alla pagina <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati> del portale Sistema Piemonte, cliccando il collegamento "PSR 2007-2013 \Programma di sviluppo rurale".

E' possibile accedere al servizio di compilazione della domanda solo se in possesso delle credenziali di accesso (nome utente e password), rilasciate a seguito della registrazione della persona fisica o del rappresentante legale dell'azienda, alla pagina http://www.regione.piemonte.it/agri/sist_info/sistp_gestamm.htm, cliccando sul link "Registrazione aziende e privati".

In entrambi i casi, a conclusione della procedura di compilazione, le domande compilate dovranno essere:

- A. stampate in copia cartacea.
- B. poi sottoscritte dal richiedente.
- C. infine trasmesse nella versione definitiva utilizzando la procedura telematica.

Nel caso delle **aziende che si avvalgono dei CAA** per la compilazione, una copia di ogni domanda, sottoscritta e munita di fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere archiviata presso il CAA.

Il CAA garantisce la correttezza dei dati contenuti in domanda e ha l'obbligo di produrre la stessa a richiesta degli uffici regionali competenti per l'attività di istruttoria e controllo.

Affinché il beneficiario sia consapevole degli impegni, è opportuno che sia in possesso di copia della domanda sottoscritta.

Nel caso dei **beneficiari** che presentano **in proprio** la domanda, questi, dopo aver provveduto alla trasmissione telematica, dovranno far pervenire (anche tramite PEC) all'ufficio regionale competente per territorio (elenco al successivo punto 14) la domanda cartacea sottoscritta ed accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Indipendentemente dalla modalità di compilazione della domanda, tramite CAA o autonoma, quando la domanda di conferma ha anche valenza di **cambio di beneficiario**, dovrà essere allegato alla domanda un piano di coltura dell'impianto sottoscritto dal nuovo beneficiario, accompagnato da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

In entrambi i casi di cui alle lettere a) e b) le domande devono essere trasmesse entro i termini riportati al successivo punto 6 del presente documento.

5. FINALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONFERMA

Nella compilazione della domanda è indispensabile indicare la finalità di presentazione della domanda stessa, specificando se si tratta di:

- **domanda iniziale**; è la prima domanda di pagamento presentata per la campagna 2016;
- **domanda di modifica** ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014. Nel caso in cui la domanda venga presentata, occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire;
- **domanda di revoca parziale o totale** ai sensi dell'art. 3 del reg. (UE) 809/2014. Nel caso in cui si voglia revocare una parte della domanda, occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire;

Qualora la finalità della domanda non risulti indicata, la stessa viene considerata domanda iniziale.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014, la domanda di pagamento o un'altra dichiarazione può essere ritirata, in tutto o in parte, in qualsiasi momento per iscritto. Se l'autorità competente ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze nella domanda di pagamento o un'altra dichiarazione o se l'autorità competente gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti di tali documenti che presentano inadempienze. I ritiri di cui al paragrafo precedente riportano i beneficiari nella situazione in cui si trovavano prima della presentazione dei documenti in questione o di parte di essi.

6. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

I termini ultimi per la presentazione delle domande previste per la campagna **2016** sono fissati come di seguito:

- a) per le domande **di conferma** iniziali: **16 maggio 2016 ore 23:59:59** (art. 13 del reg. UE 809/2014), tenuto conto che il 15 maggio 2016 cade di domenica;
- b) per le domande **di modifica** ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) n. 809/2014: **31 maggio 2016** ore 23:59:59;
- c) **termine ultimo** per la presentazione delle domande iniziali e di modifica, con le penalità previste dal Reg. 649/2014 art. 13 (sotto riportate): **10 giugno 2016** ore 23:59:59. Le domande iniziali o di modifica pervenute oltre tale termine sono **irricevibili**.

Nel caso dei beneficiari che presentano in proprio la domanda, questi, dopo aver provveduto alla trasmissione telematica, dovranno far pervenire all'ufficio regionale competente per territorio la domanda cartacea sottoscritta ed accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità entro entro le ore 12 dei termini sopra indicati (o entro le ore 23:59:59 in caso di invio tramite PEC).

Si ricorda che le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) pervenute dopo la comunicazione al beneficiario delle irregolarità o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco sono **irricevibili**.

Ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un **ritardo** massimo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 16 maggio. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Ai sensi dell'art. 13, par. 3 del reg. (UE) 640/2014, la presentazione di una domanda di modifica oltre il termine del 31 maggio 2016 comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al 10 giugno 2016.

7. RIGETTO DELLE DOMANDE

Oltre alle domande pervenute oltre i termini sopra indicati, saranno respinte:

- a) le domande incomplete o redatte in maniera non conforme all'apposita procedura;
- b) le domande telematiche prive di copia cartacea (da conservare presso il CAA oppure da trasmettere all'ufficio regionale se la domanda è presentata in proprio).

Il rigetto della domanda sarà comunicato all'interessato.

8. DOMANDE DI MODIFICA ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014

E' possibile presentare una domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014 che consente di modificare alcuni dati dichiarativi della domanda precedentemente presentata.

Qualora pervengano, entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Possono essere effettuate le seguenti variazioni:

- modifiche dei riferimenti bancari/postali relativi alle modalità di pagamento;

- modifiche riguardanti gli appezzamenti richiesti a premio, anche in aumento, purché non aumenti la superficie complessiva rispetto a quella richiesta nella domanda di pagamento spese impianto;
- aggiunta di singole particelle catastali, purché non aumenti la superficie complessiva rispetto a quella richiesta nella domanda di pagamento spese impianto;
- modifiche di singole particelle catastali, purché non aumenti la superficie complessiva rispetto a quella richiesta nella domanda di pagamento spese impianto;
- modifiche riguardanti le destinazioni d'uso in relazione alle particelle catastali già dichiarate nella domanda iniziale: in particolare per gli impianti di arboricoltura da legno a prevalenza di specie autoctone è possibile richiedere la trasformazione degli impegni e della destinazione d'uso da arboricoltura a bosco. In questo caso dovrà essere allegato alla domanda un piano di coltura e conservazione del bosco sottoscritto dal nuovo beneficiario, accompagnato da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Si evidenzia che i beneficiari non possono variare le superfici oggetto d'impegno rispetto all'impegno iniziale (domanda di aiuto).

Qualora vengano presentate, entro i termini stabiliti, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Qualora la domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) n. 809/2014 non contenga l'indicazione della domanda modificata la stessa viene considerata irricevibile e viene presa in considerazione la domanda iniziale.

9. DOMANDE DI REVOCA ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale o totale)

9.1 Revoca parziale

Una domanda di modifica, presentata ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014, permette di ritirare in parte la domanda in qualsiasi momento, successivamente alla presentazione, per iscritto.

Sono ammesse soltanto le seguenti variazioni:

- cancellazione di singoli appezzamenti/particelle dichiarati nella domanda iniziale di pagamento dei premi annui;
- riduzione di superficie dichiarata per singoli appezzamenti.

Si evidenzia che i beneficiari non possono variare le superfici oggetto d'impegno rispetto all'impegno iniziale (domanda di aiuto).

Qualora la domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile e viene presa in considerazione la domanda iniziale.

Se l'autorità competente ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto o di pagamento o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità, non sono autorizzati ritiri parziali.

9.2 Revoca totale

Una domanda di aiuto, una domanda di sostegno, una domanda di pagamento o un'altra dichiarazione può essere ritirata totalmente, in qualsiasi momento per iscritto, tramite compilazione di un modello di comunicazione.

A questo scopo è possibile presentare una *Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014* con la quale il beneficiario richiede di ritirare totalmente la domanda

precedentemente presentata. L'autorità competente esegue l'istruttoria della comunicazione di ritiro, valutandone gli effetti connessi all'interruzione degli impegni assunti dal beneficiario.

10. ISTRUTTORIA E CONTROLLI

Gli uffici regionali competenti per territorio (elenco al successivo punto 14) provvedono all'istruttoria delle domande, al controllo, all'approvazione delle stesse (accoglimento totale o parziale o respingimento) ed alla conseguenziale produzione degli elenchi di liquidazione. Essi potranno richiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si renda necessaria nel corso dell'istruttoria della pratica.

Per quanto non riportato nei capitoli successivi al presente, si rimanda ai manuali procedurali di ARPEA.

10.1 Principi generali dei controlli

I controlli amministrativi e i controlli in loco sono effettuati in modo da consentire di verificare con efficacia:

- l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al regime di aiuto e/o alla misura di sostegno di cui trattasi, le condizioni in base alle quali l'aiuto e/o il sostegno o l'esenzione da tali obblighi sono concessi.

I risultati dei controlli amministrativi e in loco sono valutati per stabilire se eventuali problemi riscontrati potrebbero in generale comportare rischi per operazioni, beneficiari o enti simili. La valutazione individua inoltre le cause di una tale situazione e la necessità di eventuali esami ulteriori nonché di opportune misure correttive e preventive.

L'art. 59 del Reg. UE 1306/2013 riporta che salvo in casi di forza maggiore o in circostanze eccezionali, le domande di aiuto e/o di pagamento sono respinte qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili al beneficiario o a chi ne fa le veci.

10.2 Controlli amministrativi

Il Reg. (UE) n. 1306/2013 della Commissione disciplina l'attuazione delle procedure di controllo per le misure di sostegno dello sviluppo rurale (titolo V, Capo II).

Tutte le domande sono sottoposte ai controlli amministrativi conformemente a quanto indicato dal del Reg. (UE) n. 809/2014. In particolare i controlli amministrativi sono attuati, secondo quanto previsto dagli artt. 28 e 29 del summenzionato regolamento.

L'Articolo 28 Reg. 809 del 2014 prevede che i controlli amministrativi di cui all'articolo 74 del regolamento (CE) n. 1306/2013, compresi i controlli incrociati, consentono la rilevazione delle inadempienze, in particolare in maniera automatizzata per mezzo di strumenti informatici. I controlli riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare per mezzo di controlli amministrativi. In particolare, i controlli garantiscono che:

- a) i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi inerenti al regime di aiuti o alla misura di sostegno siano soddisfatti;
- b) non vi sia un doppio finanziamento attraverso altri regimi unionali;
- c) la domanda di aiuto e/o di pagamento sia completa e presentata entro il termine previsto e, se del caso, i documenti giustificativi siano stati presentati e dimostrino l'ammissibilità;
- d) se del caso, siano rispettati gli impegni a lungo termine.

Il sistema integrato di gestione e di controllo "sistema integrato" (SIGC) previsto dall'art. 67 del reg. UE 1306 del 2013, comprende tutti gli elementi indicati all'art. 68, che permettono l'identificazione delle particelle agricole, delle domande di aiuto e di pagamento (domanda unica e psr) e dell'identità di ciascun beneficiario.

10.3 Controlli in loco

I controlli in loco possono essere preceduti da un preavviso, purché ciò non interferisca con il loro scopo o la loro efficacia. Il preavviso è strettamente limitato alla durata minima necessaria e non può essere superiore a 14 giorni.

Quando taluni criteri di ammissibilità, impegni e altri obblighi possono essere verificati solo durante un periodo di tempo specifico, i controlli in loco possono richiedere ulteriori visite a una data successiva. In tal caso i controlli in loco sono coordinati in modo tale da limitare al minimo indispensabile il numero e la durata di tali visite a un beneficiario. Se del caso, tali visite possono essere effettuate anche mediante telerilevamento in conformità all'articolo 40 Reg. 809 del 2014.

11. IMPEGNI, INADEMPIENZE, RIDUZIONI E SANZIONI

Con D.D. n. 1235 del 17-maggio 2013 della Direzione Opere pubbliche difesa del suolo economia montana e foreste sono state approvate le Norme unificate per gli impianti realizzati in attuazione del Reg. (CEE) 2080/92 e della Misura H del PSR 2000-06.

Tali norme hanno unificato, integrato e adeguato le specifiche disposizioni relative a pagamento dei premi annui, impegni, controlli e sanzioni, per gli interventi di imboscamento dei terreni agricoli realizzati in applicazione del Reg. 2080/92 (Campagne 1994, 1996 e 1998) e della Misura H del PSR 2000-2006.

Le norme unificate per gli impianti realizzati in attuazione del Reg. (CEE) 2080/92 e della Misura H del PSR 2000-06 saranno scaricabili dal sito internet della Regione Piemonte, alla pagina <http://www.regione.piemonte.it/foreste/it/finanziamenti/psr.html>.

12. RICORRIBILITA' DEI PROVVEDIMENTI

L'Amministrazione, al fine di garantire la legittimità dell'azione amministrativa e il più efficace perseguimento dell'interesse pubblico generale, può procedere in ogni momento, anche in pendenza di ricorso giurisdizionale, d'ufficio o su richiesta dell'interessato, al riesame critico della propria attività, dei procedimenti e dei provvedimenti. Il soggetto privato interessato ha diritto a partecipare al procedimento di riesame.

A seguito del riesame, l'organo competente può procedere alla rettifica, alla convalida o alla regolarizzazione di singoli atti, nonché disporre provvedimenti di revoca o di annullamento di ufficio. Il riesame deve concludersi entro il medesimo termine previsto per il procedimento o per il provvedimento che ne è oggetto.

Le Province e le Comunità Montane comunicano ai beneficiari l'Autorità competente a ricevere ricorso contro i provvedimenti da esse emanati.

Pertanto avverso i provvedimenti di decadenza e recupero emanati dall'Amministrazione competente sono esperibili:

- a tutela delle posizioni di interesse legittimo alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al TAR competente, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.
- a tutela delle posizioni di diritto soggettivo: ricorso innanzi al Giudice Ordinario.

13. INDIRIZZI DELLE SEDI TERRITORIALI DEI CAA

Sono consultabili all'indirizzo:

<http://www.arpea.piemonte.it/site/organismi-deleg/recapiti/79-caa-centri-di-assistenza-agricola>

14. UFFICI COMPETENTI PER TERRITORIO - ATTUAZIONE MISURA 221 - IMBOSCHIMENTO

Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica			
Province di competenza	SETTORE REGIONALE	SEDE Settore regionale	Telefono e PEC
Alessandria ed Asti	Tecnico Regionale - ALESSANDRIA e ASTI	Piazza Turati, 4 – 15121 - ALESSANDRIA	Segreteria settore 0131.52766 PEC: tecnico.regionale.AL_AT@cert.regione.piemonte.it
Cuneo	Tecnico Regionale - CUNEO	Viale Kennedy 7bis – 12100 CUNEO	Segreteria settore 0171.321911 PEC: tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it
Novara e V.C.O.	Tecnico Regionale - NOVARA e VERBANIA	Via Mora e Gibin, 4 – 28100 NOVARA	Segreteria settore 0321-666111 ufficio istruttore 0321-666116 / 0321-666115 PEC: NO_VB@cert.regione.piemonte.it
Torino	Tecnico Regionale Area metropolitana di TORINO	Corso Bolzano, 44 – 10121 - TORINO	Tel. 011.4321405 PEC: tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
Vercelli e Biella	Tecnico Regionale - BIELLA e VERCELLI	Via F.lli Ponti, 24 - 13100 VERCELLI	Ufficio istruttore: 0161261736 - 0161261751 Segreteria settore: 0161261711 PEC: tecnico.regionale.bi_vc@cert.regione.piemonte.it

**DICHIARAZIONI DA SOTTOSCRIVERE NELLA DOMANDA DI
PAGAMENTO DEI PREMI ANNUI E CONFERMA DEGLI IMPEGNI
DI IMBOSCHIMENTO DELLE SUPERFICI AGRICOLE – ANNO 2016
in attuazione della Misura H del PSR 2000-06 e del Reg. CEE 2080/92**

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti della presente domanda di pagamento:

DICHIARA :

A) di essere a conoscenza:

- 1) di quanto contenuto nella normativa comunitaria e nazionale in tema di sviluppo rurale, nei PSR 2000-06, 2007-13 e 2014-20 della Regione Piemonte, nelle norme di attuazione del Reg. CEE 2080/92 e della Misura H del PSR 2000-2006, con particolare riferimento alle Norme unificate per gli impianti realizzati in attuazione del Reg. CEE 2080/92 e della Misura H del PSR 2000-06, approvate in data 17/05/2013 e disponibili sul sito internet della Regione;
- 2) degli obblighi specifici che quindi assume a proprio carico con la presente domanda e perciò delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli impegni precisati in tali atti e norme, in particolare dichiara di avere la piena conoscenza degli obblighi specifici sottoscritti nel Piano di coltura;
- 3) della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 4) del fatto che è suo onere comunicare tempestivamente al soggetto detentore del fascicolo aziendale (CAA o ufficio SIAP della Regione Piemonte) eventuali variazioni degli estremi di conto corrente, bancario o postale, sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente, bancario o postale, valido dichiarato in fascicolo, con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 5) del fatto che le Autorità competenti potranno avere accesso, in qualsiasi momento e senza restrizioni, agli appezzamenti interessati dalle domande di aiuto e di conferma Misura H / 2080, e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i. e art. 4 paragrafo 6 del Reg. UE 65/2011 e s.m.i. e dal reg. (UE) n. 1306/2013, integrato dal reg. (UE) 640/2014 e dal reg. di applicazione (UE) n. 809/2014;
- 6) del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- 7) del fatto che, ai sensi della legge n. 286/2006, le informazioni ed i dati riportati nella domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.. Nel caso in cui per una particella non vengano dichiarate o siano incomplete le informazioni relative al "ciclo colturale ortivo/seminativo" o alla "risorsa irrigua", l'Agenzia del territorio provvederà ad applicare la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500;
- 8) dell'obbligo di presentare le eventuali successive domande di pagamento a conferma degli impegni, se non conclusi con la presente campagna, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;

B) di essere consapevole:

1. che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
2. che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato ai vincoli di disponibilità finanziaria per le misure/azioni del PSR;
3. che la Regione Piemonte, l'Arpa e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
4. che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli impegni tecnici e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. (UE) 65/2011 e s.m.i., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i (abrogata dalla D.G.R. N. 28-4503 del 27 giugno 2012) e successivi atti di recepimento regionale; reg. (UE) n. 1306/2013, integrato dal reg. (UE) 640/2014 e dal reg. di applicazione (UE) n. 809 del 2014);
5. che il Reg. (UE) n. 1310/2013 stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e sancisce all'articolo 3 par. 1 l'ammissibilità al beneficio di un contributo del FEASR nel periodo di programmazione 2014-2020 delle spese relative agli impegni giuridici nei confronti dei beneficiari sostenute nell'ambito, tra l'altro, delle misure di cui all'art. 43 del Reg.(CE) 1698/2005, relativo all'imboschimento dei terreni agricoli;
6. che le spese a titolo del fondo di sviluppo rurale (FEASR) non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dell'Unione europea e che il pagamento richiesto con la presente domanda potrà subire riduzioni per escludere il doppio finanziamento con il pagamento delle pratiche denominate "inverdimento" o "greening" (art. 43 del Reg. (UE) n.1307/2013) e il sostegno accoppiato di cui al Titolo IV del reg. (UE) n. 1307/20

DICHIARA INOLTRE:

- 1) di essere tutt'ora in possesso di tutti i requisiti richiesti dalle norme di attuazione del Reg. CEE 2080/92 e della Misura H del PSR 2000-2006;
- 2) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 3) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 4) di accettare in particolare eventuali riduzioni del pagamento a causa del divieto di doppio finanziamento:
 - nello sviluppo rurale di cui al reg. (UE) 1305/2013;
 - nei pagamenti diretti di cui al reg. (UE) 1307/2013 per quanto riguarda le pratiche di "inverdimento (o greening) di cui all'art. 43 e il sostegno accoppiato di cui al titolo IV;
- 5) in ottemperanza all'art. 113 del Reg (CE) 1306/2013, di essere consapevole che i dati relativi agli stanziamenti di fondi afferenti la presente domanda di contributo saranno pubblicati ai sensi dell'Art. 111 del medesimo regolamento, e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione;
- 6) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;

- 7) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 8) di non essere iscritto all'INPS;
- 9) di avere la piena disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 10) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, di essere titolare del C/C bancario o postale riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche;

DICHIARA ALTRESI' (da barrare in modo alternativo), relativamente all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i., che prevede che la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, è onorifica e può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente):

- che tali disposizioni non si applicano all'azienda richiedente gli aiuti in quanto persona fisica o ditta individuale (non dotata di organi collegiali);
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010;
- che tali disposizioni non si applicano all'azienda richiedente gli aiuti in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

SI IMPEGNA a:

- 1) integrare la presente domanda nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal PSR regionale approvato dalla Commissione UE e secondo quanto richiesto dagli uffici competenti;
- 2) rendere disponibili, qualora richieste, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione Piemonte o da Arpea, per il corretto ed efficace svolgimento delle attività istituzionali, comprese quelle necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività previste dal Reg.(CE) 1306/2013 e s.m.i.;
- 3) comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda all'ufficio istruttore;
- 4) non coltivare o utilizzare a pascolo le superfici impiantate;
- 5) conservare gli impianti, senza effettuare il taglio finale, per il periodo minimo di **20 anni** per gli impianti del Reg. CEE 2080/92 e **15 anni** per gli impianti della Misura H, a decorrere dalla data di fine lavori;
- 6) mantenere l'impianto nelle migliori condizioni colturali per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di coltura;
- 7) effettuare la ricostituzione della piantagione o di sua parte, nel caso di eventi di qualsiasi natura (esclusi i casi di calamità naturali o cause di forza maggiore che distruggano o danneggino gravemente l'impianto) che riducano la densità ottimale dell'impianto;
- 8) effettuare il controllo della vegetazione infestante, finché le piante non si presentino affermate sulla vegetazione circostante e comunque per consentire un agevole accesso a piedi in ogni zona dell'impianto per tutto il periodo dell'erogazione dei premi;
- 9) eseguire i diradamenti, nel caso di impianti a densità non definitiva (cioè con distanza tra le piante di specie di pregio inferiore a 7-10 metri) ed in presenza di alberi di buona qualità tecnologica (tronco cilindrico, diritto e senza nodi per un'altezza pari ad almeno 3 metri dal suolo), per prevenire la competizione a danno di tali piante, ripetendo gli interventi ogni qualvolta sia necessario per mantenere omogenei gli accrescimenti diametrali;
- 10) in caso di vendita dell'appezzamento, comunicare all'acquirente e al notaio l'esistenza dei vincoli e degli impegni assunti con la domanda.

Quadro F - Allegati

DOCUMENTO DI IDENTITÀ: fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

In caso di CAMBIO DI BENEFICIARIO: piano di coltura (per gli impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo il modello è scaricabile alla pagina <http://www.regione.piemonte.it/foreste/it/finanziamenti/psr.html> del sito internet regionale).

QUADRO G – Firma

Il sottoscritto **dichiara** che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;

Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sopra estesi quadri.

Luogo e data

Firma del richiedente
(per esteso e leggibile)

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)